

INDICE DEL VOLUME

<i>Introduzione</i>	V
<i>Ringraziamenti</i>	XI
I. L'alba dell'era dell'informazione	3
1. Gli «avvisi»: antenati dei giornali, p. 3 - 2. La rivoluzione a caratteri mobili: stampa e potere, p. 6 - 3. «Anatre» francesi, «corantos» olandesi, gazzette venete, p. 10 - 4. Le origini del giornalismo britannico, p. 18 - 5. Il trionfo dello «Spectator», p. 22 - 6. Il regno della «Gazette», p. 31 - 7. Il giornalismo in Germania e in Russia, p. 37 - 8. Il giornalismo in Italia, tra letteratura e Illuminismo, p. 41	
II. Giornalismo e rivoluzioni borghesi	51
1. Gli Stati Uniti: la stampa del primo emendamento, p. 51 - 2. Stampa e «revolution» in Francia, p. 59 - 3. L'Italia, Napoleone e l'informazione politica, p. 65	
III. L'era del giornalismo politico	74
1. Dai «reati di stampa» ai «reati a mezzo stampa», p. 75 - 2. La prima fase della rivoluzione tecnologica, p. 78 - 2.1. Oltre Gutenberg: macchine da stampa e Rivoluzione industriale, p. 78 - 2.2. Giornalismo politico «di opinione»/giornalismo obiettivo «di notizie», p. 81 - 3. «Liberté» e «feuilleton»: il primato francese dei quotidiani, p. 83 - 4. La civiltà del «Times», p. 89 - 5. Gli Stati Uniti: «political press» e «penny press», p. 95 - 5.1. La «political press» e il destino della nazione, p. 96 - 5.2. La «penny press» e il destino del giornalismo, p. 99 - 6. La «preghiera mattutina» dell'uomo tedesco, p. 109	
IV. Il giornalismo italiano del Risorgimento	113
1. Classici e romantici: una polemica «giornalistica», p. 113 - 2. Giuseppe Mazzini giornalista, p. 119 - 3. «Politecnico», gazzette e «cognizioni utili», p. 122 - 4. Lo Statuto Albertino, p. 126 - 5. La fase finale del Risorgimento, p. 129	

- V. L'epoca d'oro dei giornali 136
 1. La «Belle Époque» della stampa, p. 136 - 2. «L'invenzione del giornalismo», p. 139 - 3. I nuovi «Lord» della stampa inglese, p. 145 - 4. Dal feuilleton al caso Dreyfus, p. 154 - 5. Il paese della «Pressordinanz», p. 161 - 6. Il «nuovo giornalismo» degli Stati Uniti, p. 166 - 6.1. Il giornalismo americano dopo la Guerra Civile, p. 166 - 6.2. La rivoluzione di Pulitzer e Hearst, p. 168 - 6.3. «Tutte le notizie che vale la pena di stampare», p. 174 - 6.4. Rastrellatori di letame e «big six», p. 178
- VI. Il giornalismo italiano dall'Unità alla Grande Guerra 183
 1. Tra «nobile missione» e «traffico indecoroso», p. 184 - 2. Il «Corriere»: prima maturità del giornalismo italiano, p. 190 - 3. Professionalizzazione e intrecci col potere, p. 197 - 3.1. Il quotidiano «omnibus», p. 197 - 3.2. Giornalismo, politica e potere, p. 200 - 4. «Terza pagina» e stampa periodica, p. 206 - 5. Nazionalismo, colonialismo e interventismo, p. 209 - 6. La prima vittima della guerra, p. 212
- VII. Il giornalismo nell'era dei totalitarismi 218
 1. Giornalismo e società di massa, p. 218 - 1.1. Radio, «newsmagazines», fotogiornalismo: la guerra dei mondi, p. 218 - 1.2. Reportage e «interpretative reporting», p. 221 - 1.3. L'informazione alla sfida della propaganda di massa, p. 223 - 2. Dal «Daily News» all'avvento dei «newsmagazines», p. 224 - 3. «Paris Soir», «Marie Claire» e il reportage, p. 233 - 4. Il nuovo mito Bbc, p. 237 - 5. Il giornalismo in Italia durante l'era fascista, p. 241 - 5.1. I giornali italiani e l'affermazione del fascismo, p. 241 - 5.2. La stampa italiana durante il regime, p. 248 - 6. Il trionfo della propaganda nella Germania nazista, p. 255 - 7. L'Unione Sovietica e la costruzione della «verità», p. 260 - 8. Giornalismo e Seconda guerra mondiale, p. 263
- VIII. Giornalismo e Guerra Fredda 271
 1. Guerra Fredda e televisione, p. 271 - 2. Tra «consenso» e autonomia, p. 274 - 3. Il declino dei giornali e l'ascesa della Bbc, p. 281 - 4. Nasce il mito di «Le Monde», p. 285 - 5. Tra «Bild» e «Faz»: il giornalismo del dopoguerra nella Germania Ovest, p. 290 - 6. Il giornalismo come propaganda: Urss e paesi comunisti, p. 295
- IX. Il giornalismo italiano degli anni Cinquanta 300
 1. Una rifondazione a metà, p. 301 - 1.1. Dalla Resistenza alla mancata epurazione, p. 301 - 1.2. Costituzione e libertà di informazione, p. 304 - 2. Iligiore dei quotidiani e lo spuntare del

- «Giorno», p. 306 - 2.1. I quotidiani vanno alla Guerra Fredda, p. 306 - 2.2. La sfida del «Giorno», p. 313 - 2.3. Stampa di partito e stampa di sinistra, p. 316 - 3. «Newsmagazines», rotocalchi, paparazzi e molto sport, p. 318 - 3.1. «I ragazzi di via Po», p. 318 - 3.2. Paparazzi e rotocalchi: la «popular press» all'italiana, p. 322 - 4. I primi passi del giornalismo televisivo italiano, p. 324
- X. Il giornalismo impegnato degli anni Sessanta e Settanta 327
1. «Villaggio globale» e contestazione, p. 327 - 1.1. Il trionfo della televisione, p. 327 - 1.2. Anni turbolenti, p. 329 - 2. Il giornalismo televisivo, p. 331 - 3. I trionfi di un giornalismo «contro?», p. 333 - 3.1. Il giornalismo del dissenso: Vietnam e Watergate, p. 333 - 3.2. «New journalism» e vecchie concentrazioni, p. 339 - 4. La «presse de la gauche», p. 341 - 5. La stampa tedesca e il suo Codice, p. 344 - 6. Il giornalismo britannico dei «Sixties» e dei «Seventies», p. 348
- XI. Il giornalismo italiano tra crisi e contestazione 353
1. Dalla contestazione al terrorismo, p. 353 - 1.1. La controinformazione e la «spinta a sinistra», p. 354 - 1.2. «Anni di piombo», p. 359 - 2. I quotidiani. Travagli, fermenti, crisi, p. 362 - 2.1. Dal «Corriere» filocomunista al «Corriere» piduista, p. 362 - 2.2. La nascita di «Repubblica» e del «Giornale», p. 366 - 2.3. Tirature, proprietà, bilanci, p. 372 - 3. Lo zenit dei periodici, p. 376 - 4. L'apogeo dei telegiornali Rai, p. 379
- XII. L'informazione del tempo presente 388
1. La «fine del giornalismo»? , p. 388 - 1.1. Rivoluzione digitale e giornalismo leggero, p. 388 - 1.2. La fine delle ideologie e il «pensiero unico», p. 392 - 1.3. Gli anticorpi, p. 393 - 1.4. Il nuovo giornalismo televisivo, p. 395 - 2. La situazione negli Stati Uniti, p. 396 - 2.1. «Mac Paper» e «soft news», p. 396 - 2.2. Il declino dei network storici e l'ascesa delle «all news», p. 399 - 2.3. Informazione e «war on terror», p. 403 - 2.4. Lo spostamento a destra, p. 404 - 2.5. Il giornalismo americano di oggi tra luci e ombre, p. 406 - 3. Dopo la «Wapping revolution», p. 410 - 4. L'altra faccia di «Le Monde», p. 417 - 5. La situazione in Germania, p. 422 - 6. Il crollo del giornalismo «socialista», p. 426
- XIII. Il giornalismo italiano oggi 429
1. Il giornalismo in Italia: radio e tv, p. 429 - 1.1 Il fenomeno Berlusconi, p. 429 - 1.2 «Mamma Rai», p. 432 - 1.3 La7 e Sky, p. 435 - 2. Il giornalismo in Italia: la stampa, p. 436 - 2.1 I quotidiani, p. 436 - 2.2 Periodici e carenze strutturali, p. 442

<i>Conclusione.</i> Il futuro incerto del giornalismo. «Free press», Internet e voci non occidentali	447
<i>Bibliografia</i>	455
<i>Cronologia essenziale</i>	467
<i>Indice dei nomi</i>	475